

SABATO, 23 NOVEMBRE 2013*Pagina 27 - Provincia***CORREGGIO**

Diffide sugli impianti biogas consegnate alla Provincia

CORREGGIO Dopo le prime diffide consegnate al Comune di Correggio, sono state consegnate ieri mattina, nella sede della Provincia (in corso Garibaldi a Reggio), per conto di 30 cittadini che le hanno sottoscritte, altre diffide contro cinque diversi impianti biogas e biomassa già esistenti nel comune di Correggio. Le richieste dei firmatari delle diffide richiamano le responsabilità delle autorità e dei tecnici che dovessero autorizzare i nuovi impianti senza tenere conto della legislatura europea e della sentenza della Corte Costituzionale riguardante la legge regionale della Regione Marche, dichiarata incostituzionale dalla corte stessa. Viene richiesta, inoltre «l'applicazione della norma regionale sulle emissioni a saldo zero, essendo Correggio e comuni limitrofi in zona di superamento dei limiti Pm10, e la possibilità di effettuare la Via (valutazione di impatto ambientale) per tutti gli impianti biomassa e biogas» già costruiti ed in funzione nel territorio. Presto lo stesso testo verrà consegnato anche ad altri, in particolare alla Corte dei Conti e alla procura della Repubblica di Bologna, oltre che alla Regione Emilia Romagna, alla dirigente del servizio pianificazione territoriale e ambiente e politiche culturali Anna Campeol; al dirigente responsabile del servizio ambiente ed energia presso la Provincia di Reggio, Giovanni Ferrari; al presidente e amministratore delegato del Gse (Roma) Nando Pasquali; al magistrato delegato della Corte dei Conti presso il Gse (Roma) Alberto Avoli e alla Corte dei Conti della Regione Emilia Romagna. (s.p.)